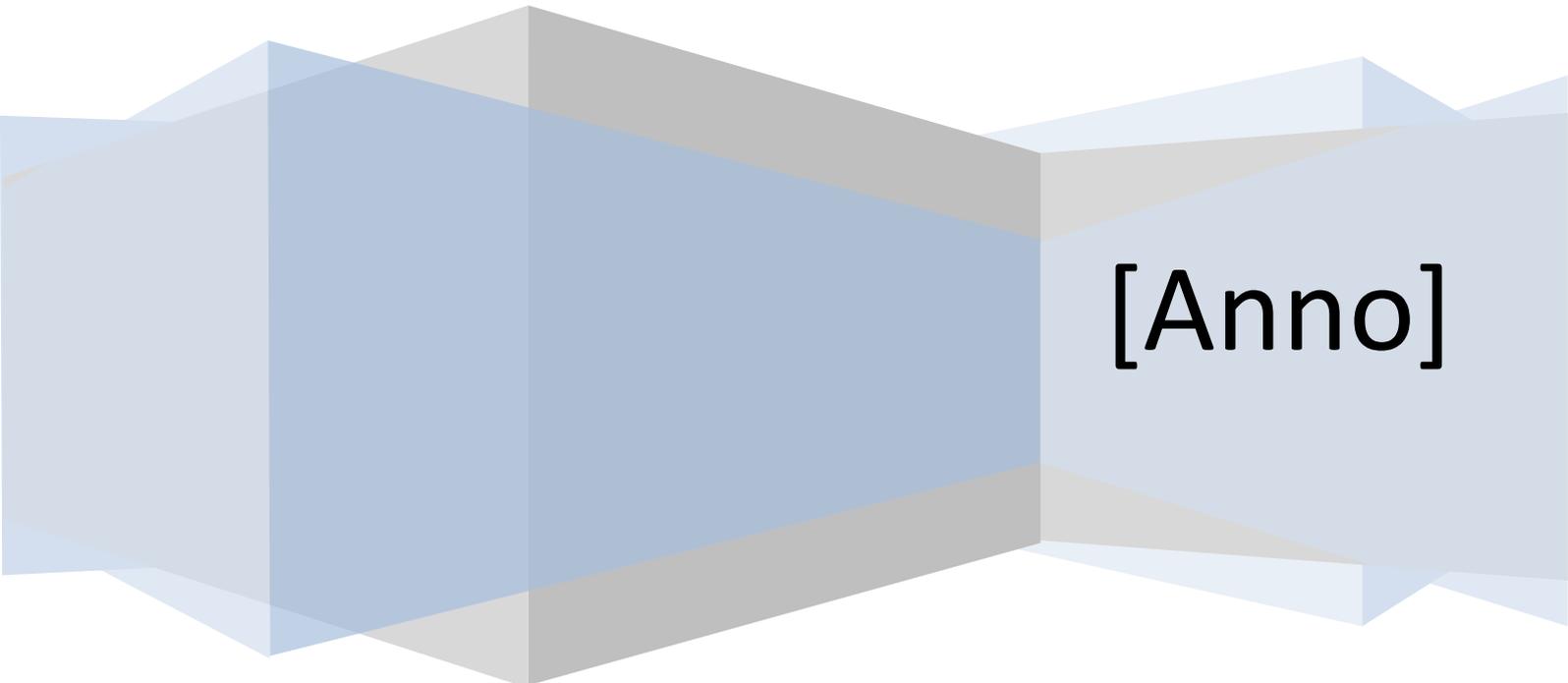


v.1.0

S.G.S. PARCO DELLO SPORT – VALCO SAN PAOLO SPA

PIANO SISTEMA QUALITA SICUREZZA & RSI

RIF. BP_SGS-PS-VSP_v10



[Anno]

INDICE.

1. LE PROCEDURE ISO9001.	4
1.1. GLI STANDARD DI SICUREZZA.	7
2. LE RACCOMANDAZIONI ISO26000 - RSI.	7
2.1 RELAZIONE FRA LE DIMENSIONI DELLA RSI.	8
2.2. DIAGRAMMA DELLE RELAZIONI.	8
3 CONCLUSIONI.	9

INTRODUZIONE.

Con il presente documento cercheremo di delineare le linee guida per l'implementazione di un Sistema di Qualità aziendale.

Consideriamo questo l'inizio di un ciclo che si prefigge fra tre anni di avere predisposto le azioni necessarie affinché l'azienda sia certificabile ISO9001. Inizieremo proponendo i principi da codificare nei vari processi aziendali. Per capire quanto il processo sia lungo e impegnativo. Ma anche quanto i risultati possano compensare gli sforzi.

Infine affronteremo il tema della responsabilità sociale. Vedremo come l'azienda si orienterà per mettere sul campo azioni adeguate; per seguire le raccomandazioni ISO26000 e conseguire la certificazione SA8000.

1. LE PROCEDURE ISO9001.

Certificazione di Qualità: i principi fondamentali

I primi tre principi sono opzionali ma auspicabili per la certificazione perché funzionali alle successive norme. I principi dal quarto all'ultimo sono obbligatori per conseguire la certificazione.

1 ORIENTAMENTO AL CLIENTE

Le aziende dipendono dalla soddisfazione dei propri clienti e quindi le loro scelte devono tenere il cliente come riferimento centrale.

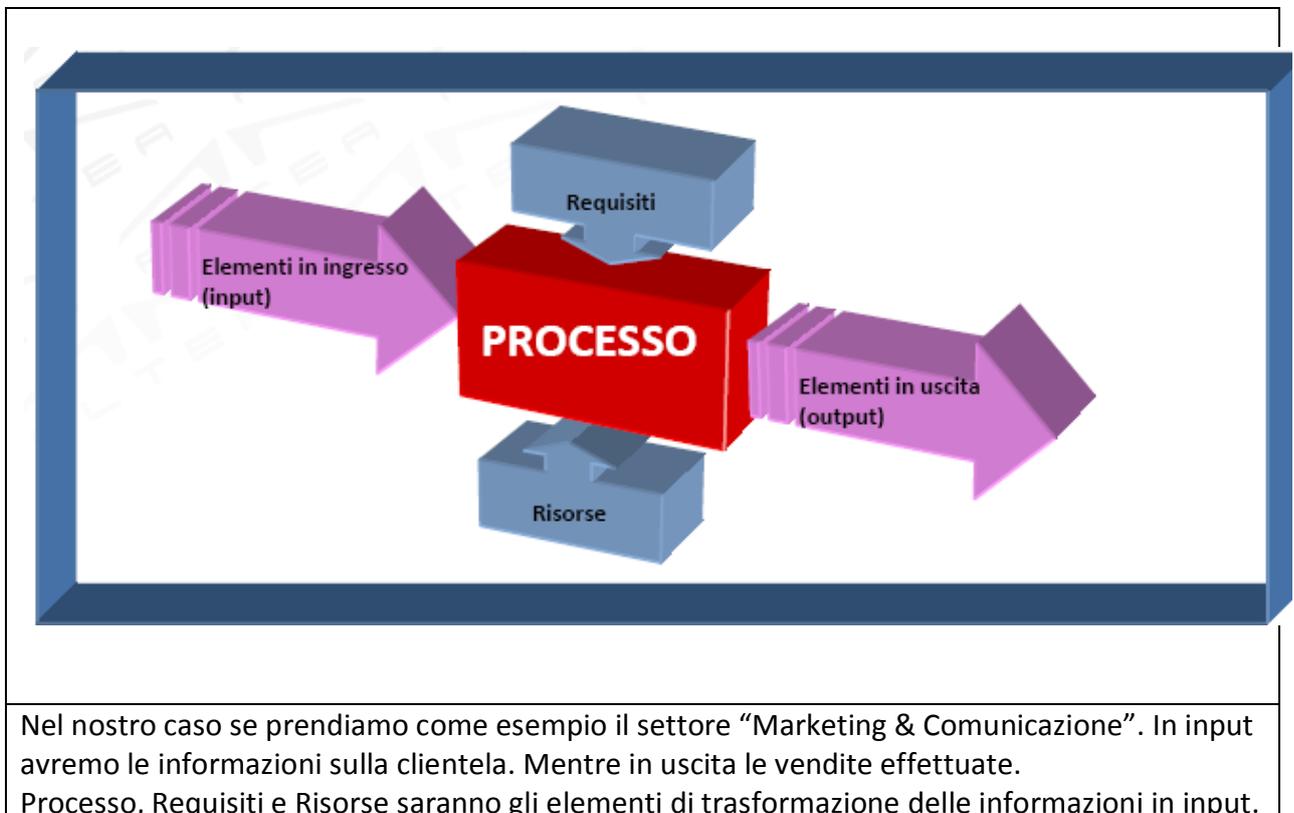
2 LEADERSHIP

Avere responsabili certi dei vari processi aziendali è indispensabile al fine di assicurare la soddisfazione del cliente e alti livelli di qualità.

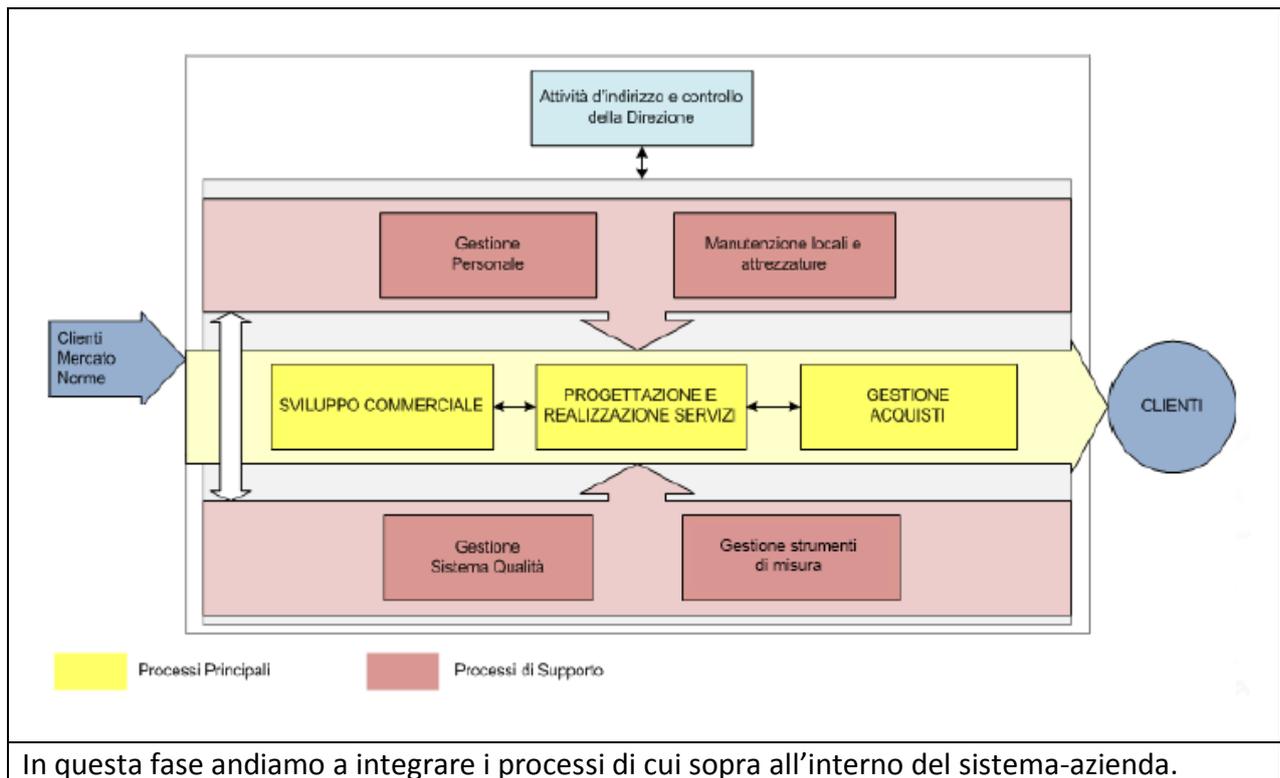
3 COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE

Il personale è esso stesso portatore di interessi e di influenza per il buon funzionamento di un'azienda. E quindi va tenuto in debita considerazione nei processi aziendali.

4 APPROCCIO PER PROCESSI

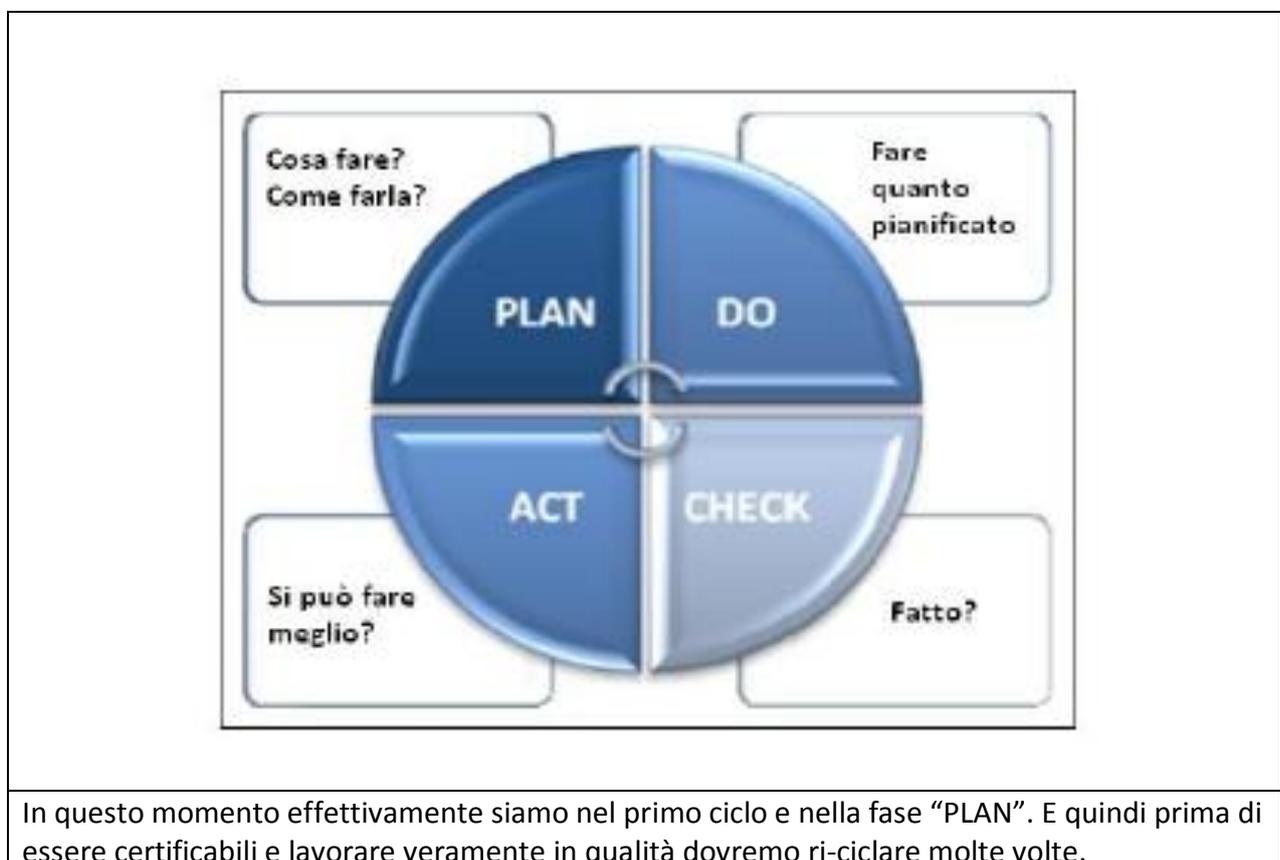


5 APPROCCIO SISTEMICO



In questa fase andiamo a integrare i processi di cui sopra all'interno del sistema-azienda.

6 MIGLIORAMENTO CONTINUO



In questo momento effettivamente siamo nel primo ciclo e nella fase "PLAN". E quindi prima di essere certificabili e lavorare veramente in qualità dovremo ri-ciclare molte volte.

7 DECISIONI BASATE SU DATI OGGETTIVI

Per assolvere a questo principio dobbiamo implementare un sistema di controllo delle performance che si basi su informazioni misurate in modo oggettivo. Un buono strumento di valutazione sarà fornito dal sistema informativo aziendale.

8 RAPPORTI DI RECIPROCO VANTAGGIO CON I FORNITORI

Questo significa che fornitori e azienda devono lavorare in un clima di fiducia. Per fare questo l'azienda deve scegliere attentamente i propri interlocutori in base a determinate specifiche.

Quanto detto sopra deve essere codificato all'interno di un sistema documentale anch'esso soggetto a norme di redazione alcune obbligatorie altre facoltative:

Manuale della Qualità, Procedure Operative, Non Conformità, Azioni Correttive, Azioni Preventive, Azioni di Miglioramento, Riesame della Direzione.

(Fonte: ALTEA spa)

Certificazione di Qualità: il ruolo della Dirigenza. La dirigenza dell'organizzazione ha un ruolo basilare nella Certificazione di Qualità, è quella che deve dare la programmazione ed i percorsi da seguire, pianificare la formazione/informazione del personale, pianificare i momenti di verifica, far crescere nel personale la consapevolezza dell'importanza del Sistema di Gestione Qualità.

Certificazione di Qualità: il ruolo del Personale. Il personale, dipendenti e collaboratori, sono coloro che devono mettere in pratica le direttive della dirigenza, per la migliore implementazione possibile del SGQ. La formazione ed informazione del personale è indispensabile affinché il processo produttivo funzioni secondo quanto previsto. Altrettanto importante è la consapevolezza che la Certificazione di Qualità non è un'etichetta astratta che non ha niente a che vedere con la quotidianità, ma al contrario è nell'applicazione quotidiana che riesce a portare i maggiori vantaggi.

Certificazione di Qualità: il ruolo del RSQ è essenzialmente quello di interfaccia e coordinamento tra la dirigenza ed il personale. L'RSQ non definisce le strategie dell'organizzazione, ma supporta la dirigenza affinché queste strategie siano sempre congruenti con quanto previsto all'interno del Sistema di Gestione Qualità. Per la nostra azienda sarà il Responsabile del sistema di qualità – sicurezza – RSI.

(Fonte: centro studi Anmco -Fi)

2 CERTIFICAZIONE ETICA SA8000 - RSI.

In un periodo di grandi trasformazioni sociali come quello che stiamo attraversando il valore aggiunto di un'attività imprenditoriale sarà sempre più rappresentato dalla qualità sociale che la stessa propone. Al momento sono diversi gli standard esistenti. La tessa ISO26000 è un riferimento importante, ma consiste sostanzialmente in raccomandazioni. L'unico set di regole certificabile attualmente è la SA8000:2001. I temi trattati sono i seguenti:

1 LAVORO INFANTILE:

"L'azienda non deve utilizzare o dare sostegno all'utilizzo del lavoro infantile[...]".

2 LAVORO OBBLIGATO

"l'azienda non deve ricorrere a, né sostenere, l'utilizzo del lavoro obbligato[...]".

3 SALUTE E SICUREZZA

"L'azienda, tenendo presente lo stato delle conoscenze prevalenti riguardo all'industria e a tutti i relativi rischi, deve garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre[...]".

4 LIBERTA' DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

"L'azienda deve rispettare il diritto di tutto il personale di formare ed aderire ai sindacati[...]".

5 DISCRIMINAZIONE

"L'azienda non deve attuare o dare sostegno alla discriminazione[...]".

6 PROCEDURE DISCIPLINARI

"L'azienda non deve utilizzare o dare sostegno all'utilizzo di punizioni corporali[...]".

7 ORARIO DI LAVORO

"L'azienda deve conformarsi all'orario di lavoro previsto dalle leggi vigenti[...]".

8 RETRIBUZIONE

"L'azienda deve garantire che il salario pagato per una settimana lavorativa regolare sia almeno conforme ai minimi retributivi[...]".

9 SISTEMI DI GESTIONE

"L'alta direzione deve definire una politica aziendale in materia di responsabilità sociale[...]".

(Fonte: SAI - Social Accountability International)

2.1 GLI STANDARD DI SICUREZZA.

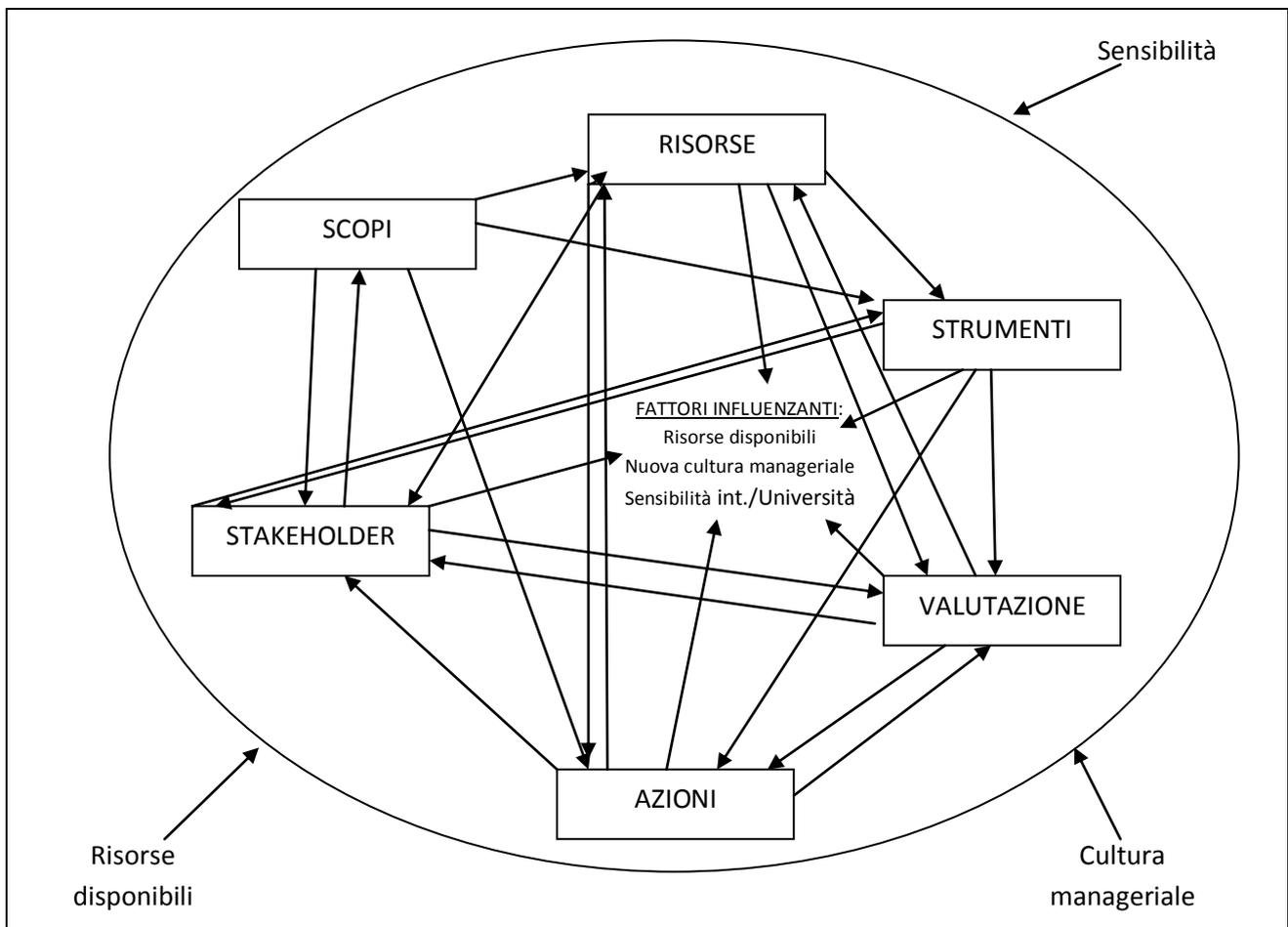
La sicurezza sul lavoro e nel nostro caso degli impianti sportivi è un elemento fondamentale della Certificazione etica SA8000(ma anche della ISO9001). Rimando al TU 81 del 2008 aggiornato nel 2011 per informazioni dettagliate.

2.2 RELAZIONE FRA LE DIMENSIONI DELLA RSI.

Possiamo adesso affrontare le linee guida aziendali sul tema della RSI.

<p>SCOPI. Funzione sociale. Comportamento etico e trasparente. Rapporto con gli stakeholder. Performance organizzativa. Tutela dell'ambiente. Sicurezza sul lavoro.</p>	<p>RISORSE. Marketing & Comunicazione. Gestione Qualità.</p>
<p>STRUMENTI. Sistema informativo aziendale. Bilancio sociale. Codice Etico.</p>	<p>VALUTAZIONE. Mass media. Abbonati, clienti e praticanti. Istituzioni.</p>
<p>AZIONI. Comunicazione/fidelizzazione. Azioni a tutela dell'ambiente. Sicurezza e salute sul luogo di lavoro.</p>	<p>STAKEHOLDER. Pubblico Interno. Istituzioni. Istituzioni internazionali. Pubblico Esterno.</p>

2.3. DIAGRAMMA DELLE RELAZIONI.



3 CONCLUSIONI.

Uno dei motivi per cui l'azienda vuole nei tre anni predisporre un "Sistema per la Gestione della Qualità" è quello di integrare meccanismi per la c.d. RSI. Il valore aggiunto di un'azienda come questa sarà quello di essere un elemento di integrazione e valorizzazione. La "Responsabilità Sociale d'Impresa" non dovrà limitarsi alla rendicontazione e alle azioni di "Bilancio Sociale". Il "Codice Etico" dovrà informare tutti i comportamenti. E un adeguato "Sistema Informativo Aziendale" permetterà a tutte le componenti di comunicare in modo efficace e soprattutto oggettivo. Elementi indispensabili per condividere informazioni certe. E non da ultimo per il controllo e la verifica delle azioni correttive da proporre nelle varie iterazioni organizzative. Accento particolare andrà posto su "Tutela dell'ambiente" e "Sicurezza sul lavoro" visto il contesto particolare nel quale dovrà operare l'azienda. Tra i fattori influenzanti sicuramente la "Sensibilità del mondo accademico" giocherà un ruolo determinante, vista la massiccia presenza universitaria. L'azienda per tutti i motivi sopra elencati, sarà infine portatrice dei valori di una "Nuova Cultura Manageriale", sia al suo interno che nell'ambiente imprenditoriale.